# Trapianto di cuore danneggiato, il cardiochirurgo Chiariello: â??Scelta probabilmente obbligataâ?•

## Descrizione

default watermark

(Adnkronos) â?? Nella drammatica vicenda del bimbo di 2 anni a cui Ã¨ stato trapiantato a Napoli un cuore danneggiato, â??Ã¨ molto difficile giudicare la scelta dei chirurghiâ?•. Dai dati disponibili â??lâ??impressione Ã¨ che lâ??errore fondamentale sia stato fatto in partenza, cioÃ¨ quando Ã¨ stato inviato un cuore conservato male con ghiaccio secco invece che con ghiaccio normaleâ?•. La decisione successiva dei cardiochirurghi di impiantare comunque lâ??organo â??potrebbe essere legata alla mancanza di alternative valideâ?•, riflette con lâ??Adnkronos Salute Luigi Chiariello, cardiochirurgo di lungo corso, giÃ  docente allâ??universitÃ  di Roma Tor Vergata, che nel 2012 operÃ² papa Ratzinger.

Nei protocolli degli ospedali, spiega Chiariello, â??quando sta partendo un cuore per il trapianto giÃ  si comincia a operare il paziente che deve riceverlo, per fare rapidissimamente lâ??impianto. Anche in questo caso immagino che allâ??arrivo dellâ??organo il torace del piccolo era stato giÃ  preparato per accettare lâ??organo, in modo da ridurre i tempi fra la donazione e lâ??impianto. Per cui Ã¨ probabile che quando Ã¨ arrivato questo cuore il bimbo era giÃ  stato operato. A quel punto che fare? Tornare indietro per i dubbi sulla conservazione? Interrompere lâ??intervento? Con quale alternativa? Magari il nuovo cuore avrebbe potuto fare da â??ponteâ?? in attesa di un altro trapianto? Penso che possa essere successo questo. I cardiochirurghi possono aver ritenuto, nei tempi rapidissimi della decisione, meno pericoloso mettere questo cuore piuttosto che richiudere un bambino senza avere alternativeâ?•.

Certo, continua Chiariello, â??tutto questo andava detto ai parenti, andava spiegato che era stata fatta la scelta meno rischiosa. Anche perchÃ© trovare un cuore di un bambino piccolino non Ã¨ una cosa facile, considerando che il donatore deve essere un bimbo deceduto per altre causeâ?•, conclude lo specialista secondo il quale i chirurghi che hanno operato molto probabilmente â??hanno cercato di fare il meglio in quel momento. E forse non avevano neanche la certezza che la conservazione fosse stata fatta maleâ?•.

â??



EI SRL - P.IVA IT16017671005

cronaca

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

**Categoria**

1. Comunicati

**Tag**

1. Ultimora

**Data di creazione**
Febbraio 12, 2026
**Autore**
redazione

default watermark